

Intestazione

PARERE MOTIVATO AI FINI DELL'ADOZIONE DELLA VARIANTE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PGT

L'autorità competente per la VAS,

PREMESSO che:

- il presente Parere rientra tra le attività e gli adempimenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei Piani e Programmi;
- il Parere Motivato viene espresso dall'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il Parere Motivato viene formulato dall'Autorità competente per la VAS in collaborazione con l'Autorità procedente ai sensi dell'art. 4, comma 3quater, let. c) della L.r. n. 12/2005 e s.m.i.;

VISTI:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 42 del 27/06/2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Decreto legislativo n. 152 del 03/04/2006 recante "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 4 della Legge regionale n. 12 del 11/03/2005 "Legge per il governo del territorio" e le successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 351 del 13/03/2007, con la quale sono stati approvati gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR n. 12/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, attraverso la quale la Regione Lombardia ha approvato il recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs n. 128 del 29/06/2010, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. n. 6420/2008 e n. 10971/2009, pubblicata sul 2° S.S. BURL n. 47 del 25/11/2010;
- la Circolare esplicativa "l'Applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Atto n. 692 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia in data 14/12/2010;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 3836 del 25/07/2012, attraverso la quale la Regione Lombardia, a seguito della LR n. 4/2012, ha approvato il Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale delle Varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;

DATO ATTO CHE

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 09.12.2019 è stato dato avvio al procedimento di variante generale del P.G.T. vigente.
- Con Delibera n. 1 del 11/01/2021 della Giunta Comunale sono stati nominati le Autorità Procedente e Competente ed i soggetti competenti in materia ambientale o interessati territorialmente da invitare alla conferenza di valutazione.

Autorità procedente

Ing. Ferdinando Gardina, Responsabile Settore Tecnico del Comune di Macherio

Autorità competente per la VAS

Arch. Dario Nespoli Capo Settore Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente e Sport del comune Biassono

Soggetti competenti in materia ambientale, Enti territorialmente interessati: e pubblico interessato:

- A.R.P.A. Lombardia;
- A.T.S. della Provincia di Monza e della Brianza;
- A.T.O. Ambito Territoriale Ottimale;
- AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio;
- BrianzAcque srl,
- Consorzio Parco della Valle del Lambro;
- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell'Ambiente e DG Infrastrutture e Mobilità, DG Sistemi verdi e paesaggio);
- Provincia di Monza e della Brianza;
- Prefettura di Monza e della Brianza;
- Terna S.p.A. – rete elettrica nazionale
- Comuni contermini: Triuggio, Lesmo, Biassono, Lissone e Sovico;
- Enti erogatori di servizi (Enel distribuzione, Italgas, Telecom, Snam, Cem ambiente e altri)
- Associazioni di categoria (agricoltori, commercianti, industriali, artigiani, esercenti, costruttori);
- Associazioni ambientaliste.

La delibera conferma inoltre di svolgere la consultazione utilizzando come mezzi di comunicazione l'affissione all'Albo Pretorio e la pubblicazione nei luoghi istituzionali degli atti relativi alla procedura di VAS e sul sito web comunale.

- in data 17/05/2021 è stato pubblicato il Documento di Scoping tramite il sito web comunale ed il portale web regionale SIVAS;

all'interno della Conferenza di Valutazione, sono stati svolti i seguenti incontri:

Data	Oggetto dell'incontro
24/06/2021	<u>I Conferenza di Valutazione</u> Sono stati presentati, mediante proiezione di slides, il Documento di Scoping e gli indirizzi per la formazione del nuovo PGT e si sono condivisi l'ambito di influenza del Piano e la metodologia per la valutazione ed il monitoraggio.
25/01/2023	<u>II Conferenza di Valutazione</u> Sono stati presentati la proposta Variante al PGT ed il Rapporto Ambientale che contiene le modalità e le considerazioni di valutazione. Sono stati quindi raccolti i primi pareri e osservazioni sulla base dei documenti presentati.

I verbali delle conferenze sono riportati all'**Allegato A** del presente documento.

In merito ai contenuti del Documento di Scoping pubblicato sono pervenuti i seguenti pareri e contributi di natura ambientale da parte degli Enti territorialmente interessati, dai Soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti del Pubblico

ATO MB . Prot. n. 6176 del 07/06/2021

ARPA LOMBARDIA DIP. Milano, Monza e Brianza Prot. n. 5254 del 11/06/2021

ATS Brianza Prot. n. 5637 del 22/06/2021

Provincia MB Prot. n. 5356 del 14/06/2021

I pareri e contributi pervenuti che sono stati presi in considerazione sono stati considerati in sede di redazione del Rapporto Ambientale.

I contenuti del documento di Scoping che non sono stati oggetto di pareri e contributi o di interventi in sede di I Conferenza, si intendono confermati e condivisi e costituiscono riferimenti per il Rapporto Ambientale.

- Che, a seguito della pubblicazione il giorno 07/12/2022 della proposta di Variante, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica sul portale SIVAS, sono pervenuti i seguenti pareri e/o contributi in merito al processo di Piano e di Valutazione:

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese	prot. n. 611 del 24.01.2023
--	-----------------------------

ATS Brianza	prot.n.956/2023 del 02/02/2023
ATO Monza e Brianza	prot. 10623 del 13.12.2022

RILEVATO che

la Variante mira a ridefinire gli obiettivi e gli strumenti per il governo del territorio della città, incentrandoli sulle seguenti strategie e obiettivi .

LO SCENARIO PROGETTUALE

PRINCIPALI AZIONI STRATEGICHE DI PIANO

- *contenimento del consumo di suolo*
- *tutela del sistema rurale-paesistico-ambientale: proposta di ampliamento Parco regionale della "Valle del Lambro"*
- *proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale: valorizzazione del centro storico*
- *favorire la rigenerazione urbana delle realtà dismesse o sottoutilizzate*
- *migliorare l'offerta dei servizi*
- *ridurre e mitigare i problemi di mobilità: sviluppo della ciclabilità e promozione delle "zone moderate"*
- *promozione di un sistema del verde con funzioni essenziali di natura ecologica e paesistica: la "foresta urbana" ed il "parco per gli impollinatori"*
- *individuazione e valorizzazione di corridoi ecologici (Parco regionale della "Valle del Lambro"; Parco GruBria)*
- *integrazione delle opere e misure di compensazione dell'impatto di Pedemontana: progetto locale n. 24 "Parco Urbano e percorsi fra Lissone e Macherio" e Greenway*
- *gestione sostenibile del paesaggio e degli spazi aperti e sviluppo del progetto di Rete Ecologica Comunale*

LINEE PRINCIPALI DI ASSETTO TERRITORIALE

Al centro della proposta progettuale ci sono i temi che l'Amministrazione comunale ha considerato strategici per il conseguimento dell'obiettivo di promozione di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e responsabile:

- *la riduzione del consumo di suolo e il sostegno alla rigenerazione urbana*

Nel PGT di Macherio la tutela dei suoli è considerato un elemento imprescindibile dello sviluppo sostenibile; in questa prospettiva, è stato quindi scelto di adeguare le previsioni di governo del territorio alla soglia tendenziale di riduzione del consumo di suolo dettata dal PTR e di integrare i criteri per la determinazione e il recepimento delle soglie comunali di riduzione del consumo di suolo stabiliti dal PTCP.

Per conseguire tale obiettivo, il nuovo documento di piano ridimensiona, rispetto all'individuazione compiuta nel PGT vigente, la superficie urbanizzabile determinata dalle previsioni del documento di piano, ma anche riconsiderando previsioni contenute nel piano delle regole che contemplassero interventi di completamento su lotti liberi dall'edificazione.

Rispetto alle previsioni del PGT vigente si è scelto di non confermare l'ambito di trasformazione denominato ATP 1 a) e b) e di rimodulare alcune previsioni del piano delle regole e del piano dei servizi, con un ridisegno che ha interessato la ridefinizione dei margini costruiti e la non riconferma di alcune aree edificabili.

Conseguentemente agli obiettivi prefissati, le scelte di pianificazione hanno determinato l'individuazione di una serie di ambiti di rigenerazione in cui soddisfare i fabbisogni attraverso interventi di rifunzionalizzazione e riqualificazione mediante i quali migliorare l'impianto urbano, strutturando assetti che conferiscano coerenza e identità territoriale e paesaggistica.

- la tutela del sistema rurale-paesistico-ambientale e il progetto di rete ecologica

Il PGT individua la salvaguardia dei sistemi naturali, ambientale e paesaggistico del territorio ed il miglioramento dello stato dell'ambiente, come condizione per lo sviluppo sostenibile.

Rientra in questa prospettiva, la richiesta di ampliamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, manifestata con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 28 giugno 2019 e oggetto di conferenza programmatica del Parco Regionale della Valle del Lambro del 22 luglio 2019.

La proposta di ampliamento prevede l'inserimento di una superficie aggiuntiva pari a circa 29,5 ettari, determinando una superficie complessiva del territorio comunale interna al Parco di oltre 78 ettari.

L'area comprende i lotti con vocazione agricola fiancheggianti la via Edison, le zone limitrofe alla chiesa delle Torrette (oratorio di Santa Margherita) e a ridosso del lato ovest di via Bosco del Ratto oltre ad un vasto ambito di compensazione e mitigazione, legato alla realizzazione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, denominata "Progetto Locale 24".

Sempre nel quadro delle politiche attive finalizzate alla gestione sostenibile del paesaggio degli spazi aperti, il nuovo documento di piano prevede di concentrare le compensazioni derivanti dagli ambiti di trasformazione e di rigenerazione urbana, su un'area già di proprietà comunale di circa 18.400 mq. inserita in un contesto ambientale strategico ai margini del costruito e dello spazio aperto, in cui realizzare un progetto sostenibile di "infrastrutture verdi" a vantaggio della qualità ecologica e paesaggistica del territorio.

Nella prospettiva dello sviluppo sostenibile, risulta inoltre rilevante il progetto di Rete Ecologica Comunale (REC).

La REC di Macherio si sostanzia in un corridoio principale ed in una linea di permeabilità lungo il fiume Lambro, in corrispondenza del corridoio fluviale antropizzato individuato dalla Rete Ecologica Regionale (settore 71) e dalla Rete Ecologica Provinciale. La REC contribuisce inoltre a costruire il corridoio primario a bassa o moderata antropizzazione individuato nella RER al margine ovest del territorio comunale.

La salvaguardia del territorio agricolo e l'ampliamento del Parco regionale della Valle del Lambro, costituiscono presupposti che, se accompagnati e integrati da iniziative –estranee alla competenza del PGT– volte a promuovere lo sviluppo di una agricoltura efficiente, sostenibile e multifunzionale, potranno costituire un efficace presidio per la cura del territorio.

- il miglioramento dell'efficienza del sistema insediativo e la cura degli spazi pubblici.

Il PGT nella definizione del sistema insediativo, si è posto l'obiettivo di definirne l'assetto fisico e funzionale, con riguardo alle diverse destinazioni in essere ed alle opportunità di sviluppo previste, con il preciso scopo di migliorarne la funzionalità complessiva, garantendo una razionale distribuzione del peso insediativo della popolazione e delle diverse attività.

Due sono le opzioni progettuali che sono state assunte per la definizione dell'assetto urbano e che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione del consumo di suolo:

- il riuso, il recupero e la rigenerazione urbana quale forma prioritaria di trasformazione del territorio per assicurare il soddisfacimento dei fabbisogni insediativi;

- *l'attenzione al disegno urbano delle trasformazioni programmate in modo da garantire la compiutezza morfologica degli insediamenti e limitare la frammentazione territoriale.*

Sono identificati 9 ambiti prioritari di rigenerazione che consentiranno di rifunzionalizzare e riqualificare complessi del tessuto urbano consolidato oggi sottoutilizzati o in disuso, da destinare a funzioni prevalentemente residenziali. La riqualificazione determinerà, inoltre, il potenziamento degli spazi e dei servizi pubblici e la possibilità di una loro più capillare diffusione e la realizzazione di soluzioni edilizie ad alto livello di sostenibilità, in particolare per il miglioramento dell'efficienza energetica e l'uso integrato di fonti rinnovabili.

Altra opzione progettuale nella direzione del recupero, ha riguardato i complessi edilizi di matrice storica; in questo caso il PGT, nel rispetto dei valori identitari di tali ambiti, ha assunto quale priorità la riqualificazione dei centri storici e dei nuclei di antica formazione al fine di ripristinare condizioni di vivibilità e abitabilità.

Per quanto concerne le ulteriori opzioni di sviluppo, il documento di piano ha previsto un solo ambito di trasformazione all'interno del tessuto urbano consolidato e che è determinato, nei fatti, d una diversa e più funzionale disciplina urbanistica di aree già parzialmente destinate a nuova superficie urbanizzabile nel vigente PGT.

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Il Documento di Piano qualifica gli ambiti di trasformazione secondo differenti tipologie, in ragione della preminente politica di sviluppo urbano integrato perseguita, articolata per i diversi sistemi funzionali:

- **AdR ambiti di rigenerazione urbana**, mediante i quali perseguire strategie di riuso, rifunzionalizzazione e riqualificazione territoriale per migliorare l'impianto urbano o per migliorare la competitività del sistema produttivo, l'efficienza, la coerenza e la compatibilità degli insediamenti, strutturando assetti che conferiscano identità e coerenza paesaggistica. Sono previsti un ambito di rigenerazione a carattere prevalentemente residenziale un ambito di rigenerazione a specializzazione produttiva;
- **AdT ambito trasformazione**, mediante il quale perseguire strategie per promuovere uno sviluppo equilibrato del sistema residenziale, proponendo un progetto unitario per ripensare parti del tessuto urbano in relazione con il contesto e prevedendo nuovi spazi di uso collettivo.

CONSIDERATO che complessivamente, in relazione alle ricadute globali delle previsioni del PGT sul sistema ambientale considerato, la Variante non implica modifiche sostanziali atte ad evidenziare l'insorgenza di criticità rispetto a quanto già valutato dalla VAS precedente, agendo anzi in riduzione rispetto a tutte le componenti analizzate.

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante di PGT sulle componenti del contesto analizzate nel Rapporto Ambientale, derivanti dall'analisi delle modifiche introdotte alla documentazione di Piano;

VALUTATI i pareri e/o contributi pervenuti dopo la messa a disposizione della proposta di Variante al PGT e di Rapporto Ambientale di VAS, di seguito allegati in forma cartacea (**Allegato B**), le cui considerazioni in merito sono riportate nella relazione di analisi **Allegato C**;

CONSIDERATO

- **che l'analisi dei pareri e dei contributi pervenuti e la discussione emersa in sede di seconda conferenza di valutazione hanno comportato l'introduzione di alcune precisazioni alla documentazione di Variante al PGT che non comportano modifiche del Rapporto Ambientale e che non incidono su quanto valutato dal Rapporto Ambientale;**

- **che si ritiene di accogliere la richiesta di ATS di integrazione degli indicatori proposti nel capitolo monitoraggio del Rapporto Ambientale di VAS**

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di **esprimere**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, **parere motivato positivo a condizione che siano integrate negli atti costituenti il nuovo Documento di Piano le indicazioni di compatibilità ambientale definite dal Rapporto Ambientale, nonché le richieste di integrazione/modifica dei contenuti della Variante accolte riportate nella relazione di analisi (Allegato C) e le integrazioni al Rapporto Ambientale**
2. di stabilire che gli esiti del presente parere siano tenuti in considerazione nella Dichiarazione di Sintesi e che siano menzionati nell'atto di adozione della Variante di PGT;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità procedente per gli adempimenti di competenza;
4. di disporre che il presente Parere sia trasmesso ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati coinvolti;
5. di disporre che il presente parere sia messo a disposizione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

MACHERIO, 27.02.2023

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S

Arch. Dario Nespoli

(Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto:

Allegato A: Verbali delle Conferenze di Valutazione

Allegato B: Pareri e contributi

Allegato C: Relazione di analisi